

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre o trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretate » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

La relazione Pais sulle spese militari Si concedono soli 60 milioni

Roma, 14. — La relazione della Commissione speciale per esaminare il disegno di legge per le spese militari è stata compilata dall'on. Pais-Serra. La relazione è assai ampia e comincia col rilevare che, di fronte alla nomina di una commissione d'inchiesta sui provvedimenti militari, pur rilevando che i 200 milioni sono sufficienti alla difesa nazionale, ha creduto di lasciare libera la commissione d'inchiesta e spiega come nel 1896 l'artiglieria si componeva di materiale 87' b e 75' b. Dopo aver parlato del materiale d'artiglieria la relazione diffusamente si occupa dell'aggiudicazione delle forniture alla casa Krupp, dicendo che fu uno schiaffo all'industria nazionale, e termina dicendo che le spese dovrebbero essere limitate dai 55 ai 60 milioni.

I 60 milioni stanziati sono ripartiti nel modo seguente:
Armi portatili, relative munizioni, accessori, bufteria e trasporto relativo 6.700.000.

Approvvigionamento, mobilitazione, riparazioni, trasporti dei medesimi 1 milione.

Fabbricazione di artiglierie a grande potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi 6 milioni.

Lavori di difesa delle coste L. 4 milioni e mezzo.

Porti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato 8 milioni e mezzo.

Armamenti e fortificazioni, materiale per le artiglierie da fortezza e relativi trasporti L. 3.200.000.

Impianto e allestimento di 107 batterie da campagna da 75 modello 1906 e materiali relativi ai servizi di mobilitazione, nonché 16 nuove batterie da montagna da 65, lire 27.600.000.

Costruzione di fabbricati militari; trasformazione ed ampliamento degli esistenti, impianto e riordinamento dei poligoni, delle piazze d'armi L. 4.500.000.

Acquisto di artiglierie a mitraglia L. 1 milione.

Somma a calcolo e a disposizione L. 1 milione.

La *Tribuna* crede che se la discussione sulle spese militari sarà contenuta nei limiti consueti in modo da potersi esaurire in 4 o 5 sedute, la Camera potrà discutere anche il riscatto dei telefoni e il disegno di legge sulle opere portuali.

GLI AMMIRAGLI SVIZZERI

Il *Secolo* ha da Spezia che le prove di macchina della *Regina Elena* sono andate male. Mettiamo la notizia in quarantena, per la tendenza della stampa milanese a esagerare tutti gli inconvenienti, anche più piccoli, della marina da guerra.

Il *Secolo* che fa tanto chiasso, uscendo in Italia, per l'avaria alla fiancia d'un tubo ad una grande macchina in prova, che cosa avrebbe dovuto dire, se uscisse

in Francia, di quella serie (cinque crediamo) di navi da guerra francesi andate a picco una dopo l'altra nei diversi mari del mondo?

Sempre sulla marina troviamo nella *Gazzetta di Venezia* una salata risposta dell'ammiraglio Bettolo, capo dello Stato maggiore al *Corriere della Sera* che gli voleva dare una lezione di guerra navale, per lo sbarco di centomila uomini.

Son certo della gran brava gente i colleghi del *Corriere*, ma non dovrebbero fidarsi troppo degli ammiragli svizzeri che hanno a loro disposizione.

IL GOVERNO FARA' COME PILATO

Tel. al *Corriere*:

Roma, 14. — Credo potervi assicurare che, tanto nel caso in cui l'estrema sinistra od altra parte della Camera, quando nel caso che lo stesso on. Nasi, come da qualcuno si afferma, venga sollevata la mozione per una risoluzione della questione giudiziaria circa l'ex Ministro della Pubblica Istruzione, il Governo per bocca del Guardasigilli dichiarerà che si astiene da qualunque proposta intendendo lasciare alla Camera la più completa libertà nell'esercizio delle sue prerogative.

Nasi e Lombardo

Roma, 14. — Si insiste a dire che Nasi si trova tuttora in Tunisia, in un'immensa proprietà del Principe di Canino e non tornerà a Trapani che dopo la sua elezione.

Il Lombardo giunto ieri a Roma da Parigi è partito per Napoli alle 13.30 e stasera si imbarcherà per Palermo.

Il Lombardo si mostrò riservatissimo affermando di essere deciso a mantenere il più scrupoloso segreto su tutti i fatti che ormai sono storici.

Il Lombardo ha aspetto sofferente.

L'impazzimento continua

Trapani 14. — Qui si preparano feste grandiose per il ritorno di Nasi. Da Palermo sono già partiti in piroscafo 1200 cittadini per trovarsi qui al momento dell'arrivo del trionfatore. Se questi scenderà alla stazione ferroviaria si prevede una scena pericolosa data la impulsività della popolazione e la resa che tutti faranno per spingersi innanzi.

Non è più una gioia questa dei Trapanesi: è un'esaltazione morbosa. E bisogna pur dire che ad alimentare l'entusiasmo contribuiscono anche i telegrammi e le manifestazioni di giubilo che pervengono qui da ogni parte della penisola. Si dice che alla famiglia Nasi siano pervenuti, a quest'ora, diecimila telegrammi.

Tutti inneggiano alla vittima di una immeritata punizione (*sic!*) e salutano il giorno della giustizia!

Alla Camera dei deputati

Roma, 14. — Oggi due sedute laboriose. Nella mattinata fu finalmente approvato il progetto per la Sardegna.

Dopo un incidente Pescetti per la dignità dei portafogli, si discute l'ordinamento giudiziario.

misteriosi tormenti; aveva bisogno di un'altra anima amorosa e intelligente che le desse, coll'aiuto spirituale, il sorriso e la forza.

Sboccava anche tardi, il fior della sua giovinezza; a vent'anni, età in cui altre vite erano ormai stanche. Essa era pura come un splendor di sole primaverile, e tremava e fremeva e vibrava dinanzi alle bellezze ed i misteri dell'anima e della vita.

CAP. III.

Quando l'amore s'affaccia in un'anima, avviene una cosa divina.

Il buio misterioso s'illumina ad un tratto e rifugge: hanno colori e scintille e fremiti perfino i piccoli intimi recessi; il gelo si discioglie e vi si diffonde una calma deliziosa; l'anima si sente sollevare e trasportare in sfera di paradiso; il rapimento si fonde nell'estasi.

L'infinito s'è aperto; sfiorano i cieli rutilanti di soli e gemmati dalle miti stelle; tutti gli azzurri, tutti i raggi, tutti i profumi, e tutte le armonie si inchinano — al bianco — a salutare e baciar l'anima inebriata d'infinito.

Tu hai ora della comunità con Dio; sussurrano le cose con voci dolci e solenni. Tu sei elevata a Dio: l'universo è un atomo; tu sei più grande, più

Il sottosegretario all'istruzione dice che è in animo del ministro di riprendere la consuetudine interrotta per ragioni di economia di unire le melaglie ai certificati o diplomi di benemeranza che si conferiscono ai maestri elementari per lungo e lodevole servizio.

La Regina in istato interessante

Roma 14. — Nei circoli di solito bene informati si assicura che un prossimo lieto evento si preparerebbe nella famiglia reale. A quanto si assicura la regina Elena sarebbe infatti entrata nel quinto mese di gravidanza e la gestazione procede normalissima.

CRONACA PROVINCIALE

DALLA CARNIA

Da CERVIGNO

Premiazione per torrelli

Ci scrivono in data 14:

L'altro giorno ebbe luogo qui la visita e l'assegnazione dei premi ai torrelli che parteciparono al piccolo concorso annuale istituito dal quel Municipio in unione alle due Latterie sociali del Comune.

Il primo premio (L. 35) fu assegnato al signor Pitt Pietro fu Nicolò; il secondo (L. 25) al signor Della Pietra Sante fu Pietro; fu proposto per un premio d'incoraggiamento di L. 10 il sig. Dassi Francesco fu Nicolò. L'allevamento dei torrelli premiati, specie dei due primi, veramente belli e promettenti, eviterà, giova sperare, per quel comune la defezione di tori, tanto lamentata in Carnia, la quale porta spesso per gravissima conseguenza l'alta percentuale d'infecundità nelle vacche e quindi una perdita nella produzione del latte.

Valga l'ottimo esempio a dimostrare come le istituzioni locali, anche con modesti mezzi, possono incoraggiare e favorire l'allevamento e la tenuta di buoni riproduttori maschi.

Da CIVIDALE

Geisha — Una pioggia benefica —

Società di Ginnastica

Ci scrivono in data 15:

Nelle sera di martedì e mercoledì della prossima settimana la Compagnia lillipuziana dei fratelli Billaud, attualmente al vostro Minerva, sarà tra noi per due rappresentazioni della *Geisha* di Jones Sidney.

Ieri, poco dopo mezzogiorno, il cielo si coprì di densi nuvoloni, dai quali cadde una pioggia abbondante durata per circa un'ora.

E' stata questa una rinfrescata veramente benefica, perchè la campagna ed in specie gli orti ne sentivano bisogno.

L'idea di istituire, in Cividale, una società di ginnastica, che da principio trovò largo consenso nella nostra cittadinanza e poi fu seppellita dallo stesso Comitato che aveva l'incarico di tradurla in fatti, è ora risorta, e bene avviata dall'iniziativa di alcuni gio-

grande dell'universo e del sogno. Nulla esiste più all'infuori di questa lucida fiamma e di questo immenso e dolce tremore che avvolge lo spazio. La tua anima è regina: spazia, regna, fa lei la luce, fa lei il calore e gli aliti che spargono le piante, i mari, gli animali. O rose, o verde, o mare, o vita che sali e ti spandano pel creato che sei tu dinanzi quest'anima?

Mimy Colonna, amava con forza possente. Tutta la sua giovinezza compressa, tutta la sua vita erompente, tutti i suoi sogni ed i suoi ideali, tutte le squisitezze della nobile anima, l'ardente spirito di abnegazione e di bontà, il puro profumo dei suoi vent'anni fioriti come rose su'n cespì, si trasfusero, si immolarono, si profusero in quell'amore.

Ella vi si abbandonò come in un paradiso ed in un abisso, colla dedizione completa della vita.

Ne ebbe una consolazione ed una gioia potente: le sembrò che il destino le gettasse quella gloria di raggi e di rose per tutti i pentimenti sofferti, per tutte le ingiustizie sopportate; le sembrò d'esser altissima ed agguerrita per l'eternità; ebbe l'acuto orgoglio di poter tutto affrontare ed accettare, con volontà ed anzi in consacrazione di quell'amore.

Scendeva un appassionato tramonto

vani volenterosi, ai quali noi auguriamo di condurre felicemente a posto la sempre simpatica impresa.

Da S. DANIELE

La morte di un patriotta — Ciclista disgraziato — All'ufficio del Conciliatore — Pubblicazioni mediche Ci scrivono in data 12 (rit):

In seguito ad una difficile e dolorosa operazione subita, di questi giorni, presso il nostro Ospedale Civile, il sig. Leopoldo Colutta fu Pietro, moriva, ier sera, verso le nove.

Egli fu uno di quei valorosi, che, sotto il comando di Giuseppe Garibaldi, fecero le battaglie dell'indipendenza patria, negli anni 1859, 1860 e 1866.

In quest'ultima campagna il povero estinto, combatté, col grado di sergente, e si distinse a Bezzacca e nelle altre fazioni del Trentino.

Per espressa volontà del defunto, domani, alle nove, gli saranno resi i funerali, in forma puramente civile.

Alla vedova, ai figli sconsolati, ai congiunti tutti vivissime condoglianze.

Dall'egregio dott. Marcialis fu ieri medicato, presso il nostro Ospedale Civile, certo sig. Pressacco Pietro di Codroipo, per ferite lacero-contuse e contusioni multiple, riportate in seguito a una caduta dalla bicicletta, a S. Tomaso, borgata del Comune di Maiano. Ne avrà per 20 giorni, salvo complicazioni.

Per chi ne può avere interesse, il sig. Giudice conciliatore avvisa che, da qui innanzi l'ora delle udienze verrà anticipata di un'ora: alle nove di ogni lunedì, anziché alle dieci.

Ci sono pervenuti due opuscoli editi in elegante veste tipografica dal bravo nostro sig. Giuseppe Tabacco contenenti due pregevoli la ori dell'egregio sanitario dott. Michele Manialis.

Essi sono intitolati: « Sclerosi multiple (Varietà tabetica) » e « Su d'un caso di Sifilide epatica. »

I due lavori del distinto medico dimostrano come egli sia profondo scienziato e valente scrittore.

Da CODROIPO

Per la ferrovia del Basso Friuli

Ci scrivono in data 14:

Ecco il testo dell'ordine del giorno votato da questo Consiglio Comunale circa la costruzione linea ferroviaria del Basso Friuli.

« Il Consiglio comunale di Codroipo delibera di concorrere cogli altri Comuni interessati nella spesa di progetto per una linea Udine-Mortegliano-Talmassons - Bertolo - Rivolto - Codroipo-S. Martino Rignano Latissana.

In via subordinata delibera qualora tra breve non si raggiungesse l'accordo per la linea predetta, di concorrere cogli altri Comuni interessati alle spese di progetto per una linea Codroipo-Rivignano al mare; dà incarico alla Giunta di provvedere i fondi necessari e conferisce ai delegati del Comune ampia facoltà per la esecuzione del presente deliberato. »

(Vedi Cronaca Provinciale in II pag.)

di novembre, fasci di luce rosa si stendevano sull'orizzonte, rigando e tempestando di tremule scintille rosa e d'oro la collina del vecchio castello, gli alberi, i cespugli, i bianchi viali sottili; il vecchio castello pareva alzarsi in gloria, col suo angelo fiammeggiante, le arcate senz'ombre; gli antichi stemmi marmorei si rilevavano; e fulgori simili a brividi correvano negli amplessi dell'edera che strisciava qua e là il sottile corpo lucente.

Mimy Colonna raccoglieva negli occhi tutto il fascino del tramonto, tutta la solennità e la religione dell'ora; ascoltava le cose susurrare: le pareva che un'indicibile armonia corresse tra la natura e l'anima sua.

Neppure un filo d'aria passava sulle colline, il tramonto di novembre era mite, come un tramonto di aprile; l'autunno morente profondeva gli ultimi languori e le ultime tenerezze.

All'improvviso ebbe una scossa nell'anima, l'ovale del viso si scolorì d'un tratto, gli occhi si dilatarono.

Lo sconosciuto, l'incognito, il principe del sogno e della realtà le stava dinanzi, più bello d'ogni altro momento; con negli occhi una preghiera ed una passione senza confini.

Rimasero immobili a guardarsi, poi lui tese le mani ed afferrò quella pie-

L'articolo d'un socialista

sui socialisti austriaci

Ci è pervenuto ieri un giornale settimanale di Ancona, il *Cigno*, organo del partito socialista, con un articolo che porta la firma di Gino Piva, il direttore dell'*Avanti della domenica*, nel quale si parla dell'austriacismo socialista. Il Piva è vissuto qualche tempo in Austria e ne conosce bene la struttura; perciò la sua è parola non di vanerello che ripete ciò che ha letto e sentito, ma di persona competente.

Ci piace riportare l'articolo di questo scrittore socialista, perchè sente la dignità di uomo libero che non intende prostituirsi al servizio d'un governo militarista-poliziesco, come è quello dell'Austria, e perchè viene a ripetere la grande verità che noi ed altri andiamo ripetendo: e cioè che la libertà è la base d'ogni più civile ordinamento sociale, ma che in Austria la libertà non esiste se non per coloro che servono, in qualsiasi modo, lo Stato. Se domani i socialisti austriaci non servissero più la politica dell'imperatore, oggi sanonlotteggianti, sentirebbero presto le nerbate della polizia. Ma ecco l'articolo del Gino Piva:

Poche parole intorno ad una nuova ed antipatica tendenza verso cui il nostro partito sta lasciandosi trascinare, tendenza che si manifesta in un eccesso di internazionalismo — se pure internazionalismo si può chiamare il gridare, come si è fatto di recente, « Viva l'Austria! » in una città di Toscana di cui mi sfugge il nome e ad Udine.

Non mi si venga a dire che grida ed atteggiamenti siffatti possono essere stati giustificati come reazioni a dimostrazioni di carattere irredentista; una simile giustificazione è, prima di tutto, destinata a naufragare nei criteri di libertà e di tolleranza, che dovrebbero presiedere in ogni atto del partito socialista; in secondo luogo perchè il fare dell'internazionalismo opponendosi a delle esplosioni di sentimento contro quella turpitudine storica che è l'Austria (e l'Austria rimane tale anche con il suo suffragio universale) — è perdere ogni dignità non soltanto di italiani, ma di uomini liberi.

Non credo che queste righe scritte in un giornale settimanale, avranno l'onore di essere lette da qualche maggiore, e meno che meno considerate; tuttavia non sarà il mio, inchiestro spreco perchè spreco non avviene mai ogni qualvolta un italiano ed anche socialista si sarà servito della penna per graffiare, se non altro, quella mostruosa politica che è l'Austria.

E quando gli studenti italiani d'oltre il confine politico — tra i quali vi sono pure molti buoni e valorosi votati agli ideali della più completa democrazia — vengono da noi a gridare ciò che nel petto faticosamente per troppo tempo contengono, l'irruzione dei socialisti diventa spregevole (mi si conceda al-

cina che si steneva, si chinò senza parlare, vi appoggiò le labbra, rimase così alcun poco, finchè la prima emozione violenta s'acquistò e gli ridiede il respiro.

Che sogno era stato, per essi, l'audizione delle voci. Come avevano desiderato e temuto e chiamato quel momento, in cui le labbra si sarebbero aperte a un primo soffio di parola.

Che cosa poteva mormorare quel boccio rosso ch'era la bocca di Mimy Colonna? E quella gola bianca, palpitante come di colomba?

Una tempesta di passione stringeva nuovamente il petto di lui, gli strozzava le parole in gola.

Mimy immobile respirava appena.

Si udì un trillo breve d'uccelletto, una coppia di passerì comparve da un gruppo d'alberelli; passò sul loro capo, salì fino alla grondaia del castello.

Il castello riluceva tutto bianco, pareva illuminato dalla luna. Il sole aveva voltò il capo al colle, velli azzurri impalpabili e striscie come d'argento imperlato palpitavano tra le fiocanti nuvole spumose che dopo aver scintillato qualche istante, si scioglievano in nebbia.

(Continua)

Giornale di Udine (28)

CORONA DI SPINE

PARTE SECONDA

Mimy nel suo studio era un'altra. I suoi vent'anni mostravano tutto il loro fulgore ed il loro vigore.

Il corpo era sciolto e disinvolto nei movimenti, la testa diritta, l'occhio vivo, la mano agile, il busto elastico; pareva liberata da una cappa di ferro; rideva liberamente, canticchiava anche; qualche volta i suoi piedi ballavano il valzer sul pavimento mentre s'accompiava gentilmente colla voce.

Tutto il tempo possibile ella lo passava nel suo studio quieto, ed il pianoforte accoglieva le sue appassionate asiduità e le irrompenti speranze.

Studiava molto, di mattina prestissimo, di sera, dopo che suo padre era a letto; quand'egli spegneva la lampada, ella accendeva la sua. Era un piccolo tradimento che la fanciulla faceva a suo padre, ma necessario per vivere.

Avrebbe bisogno di espandersi, povera fanciulla, in quell'età dolce e pericolosa in cui l'anima sente nuovi desideri e

meno di credere che le sincere idealità dovrebbero essere rispettate) ed illogica anche.

Perché se taluno di quei giovani o tutti quei giovani gridano il loro odio all'Austria, non è già l'Austria territoriale con i suoi lavoratori, con i suoi combattenti, con tutto ciò che di buono vi può essere in essa che si intende di additare con un « a basso », ma l'Austria come politicamente, l'Austria come rimarrà fino a che la natura e le esigenze della dinastia che sono connesse alla ibrida natura di uno stato in cui sono incatenati assieme i popoli più diversi, non si dissolveranno nella grande liberazione in cui tutti i popoli penseranno a provvedere ai casi loro come meglio loro parrà.

Ora, perché non ci possono essere degli italiani soggetti all'Austria che abbiano delle simpatie per l'Italia? O non ci sono forse degli italiani che hanno delle simpatie per la Francia e magari per le così dette libere Americhe? E non si può essere e rimanere socialisti anche senza fare dell'antiaustrianismo e specificamente dell'antiaustrianismo, e connettendo magari gli interessi dell'Italia con la dissoluzione dell'Austria?

E non si può essere e rimanere socialisti rispettando dei giovani che sentono tutta la sofferenza di una tirannide politica e morale per la quale si tenta di snazionalizzare il popolo italiano, impedendogli perfino il diritto alla propria cultura e torturandolo in ogni modo e facendogli a pena a pena sorvegliare quei diritti che hanno pure gli altri popoli, così come si farebbe con l'acqua in tempo di siccità?

Io conosco le colpe, gli errori, le viltà di coloro che hanno per lungo tempo rappresentato ufficialmente il diritto italiano nei paesi italiani soggetti all'Austria — ma sarebbe un torto gravissimo se noi dovessimo in questo caso confondere gli uomini con le idee e rinunciare ad ogni rivendicazione — qualunque essa sia, purché abbia il carattere di legittima rivendicazione — solo perché altri non se ne è dimostrato degno o capace.

Poiché io non disgiungo la fortuna d'Italia (e quando dico così penso specialmente alla fortuna, al miglioramento delle condizioni dei lavoratori assieme al maggior sviluppo del capitalismo) dalle felici combinazioni per le quali potrebbe essa trovarsi un giorno più libera nei suoi mari e quindi più forte nei suoi commerci e nelle sue industrie — non vedo ragione, anche e meno che meno dal punto di vista socialista, di accanire contro chi dimostra sulla piazza sia in un modo che nell'altro, la sua antipatia e magari il suo odio verso l'Austria.

Ci sono anche delle forti ragioni di sentimento che giustificano, per non dire santificano, queste esplosioni... Ma lascio andare il sentimento, quella specie di sentimento che non piace al professore Hervé e concludo dicendo:

Primo: che i successi elettorali socialisti in Austria non dimostrano ancora che il suffragio universale non sia il consolidamento statale dell'Austria imperiale e quindi che i socialisti italiani non debbono sdilinquisirsi in entusiasmi fuori luogo.

Secondo: che l'Austria essendo un abominevole conglomerato reazionario o statocatore di ogni maggior sviluppo della democrazia europea ed un danno, se non un pericolo permanente, per l'Italia, non sono a nessun costo e per nessun fine giustificati le avversioni socialiste, contro dimostrazioni od agitazioni pubbliche fatte in odio all'Austria clericale-feudale... nonostante il nuovo parlamento.

Terzo: essere anzi dovere del partito socialista assecondare ogni corrente di segregazione di un paradosso che ha costato tanto sangue ai nostri padri e che ora non rappresenta che una corona di più in Europa e la violazione, specialmente, del diritto storico del popolo italiano che le è soggetto.

Quarto: Che il semplicismo è tempo di buttarlo dietro le spalle, occorrendo guardare ai fatti non secondo l'imbecillità di un capo-imbecillatore, ma secondo realtà, preparandosi agli avvenimenti non con delle premesse fatte che potrebbero essere altrettanto catastrofiche, ma con gli occhi molto aperti e con un poco di affetto al nostro paese, la qual cosa non ci deve far arrossire di vergogna...

Naturalmente, se venisse, sarei lieto di ogni contestazione, la quale mi darebbe la possibilità di replicare e riempire le lacune.

Ancona 7 giugno...

Gino Piva

Vetrine a nolo

Il sottoscritto avverte i Signori espositori che in occasione della Mostra d'arte decorativa, che si aprirà in Udine nel venturo agosto, tiene pronte eleganti vetrine di varie forme e dimensioni, che noleggerà o venderà a prezzi convenientissimi.

Giovanni Morassutti

Falegname

Via Francesco Mantica, vicolo degli Orti

CRONACA PROVINCIALE

Da S. VITO al Tagliamento
Mostra bovina — Le feste di domenica — Il nuovo giudice conciliatore

Ci scrivono in data 14:

Il Circolo Agricolo di S. Vito ha bandito per il prossimo settembre (in giorno da determinarsi) la seconda Mostra distrettuale di riproduttori bovini di razza pezzata rossa. Quanto prima il Comitato ordinatore pubblicherà il programma-regolamento e inizierà la visita delle stalle, onde procedere alla scelta degli animali da esporre.

Ecco il programma dei pubblici festeggiamenti che avranno luogo per la ricorrenza del Santo Patrono:

Ore 18 — Corsa di fanciulli di età non superiore ai 12 anni.

Primo premio L. 5, secondo L. 2 ed un cappello di feltro.

Ore 18.30 — Corsa di somarelle con fantino.

Primo premio L. 20, secondo L. 10 e bandiera d'onore.

Non saranno ammessi più di 6 concorrenti.

I fantini vestiranno un costume fornito loro dal Municipio.

Sarà proibito percuotere e maltrattare le somarelle.

Alla sera, nella piazza maggiore, avremo concerto della banda cittadina, spettacolo pirotecnico e ballo popolare.

In questi giorni, il sig. Beggi Massimo, maresciallo dei carabinieri, in pensione è stato nominato giudice conciliatore di S. Vito.

Congratulazioni.

Da PALMANOVA

Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 14:

Riassumiamo le deliberazioni prese dal Consiglio Comunale nell'ultima sua seduta.

Concessa la ratifica ad alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta, vennero approvati: Il nuovo regolamento organico per la condotta veterinaria; lo statuto della Congregazione di Carità e quello dell'Asilo Infantile Regina Margherita; un'aggiunta al regolamento di Polizia urbana con la quale sotto l'osservanza di determinate condizioni gli esercenti potranno, d'ora in avanti applicare a ridosso degli stipiti esterni delle porte e dei balconi delle vetrine a scopo di richiamo.

Circa la domanda d'acquisto di terreno da parte del sig. Romolo Levis la Giunta propose la nomina di una Commissione composta dei sigg. Boring Giovanni di Brazza co. Pio e Cirio Paolo.

A membro del Monte di Pietà in sostituzione del rinunciario sig. Emilio Fontana venne eletto il sig. Bearzi dott. Guglielmo.

Vengono accettate le dimissioni del signor Tullio dott. Zandonà da consigliere comunale e dichiarati decaduti i consiglieri Graffi e Grillo.

Da ultimo per completare il terzo dei consiglieri uscenti, vennero estratti i signori Bert Ernesto, Cirio Paolo e Ronzoni Amedeo.

Da OSOPPO

Le feste del 7 luglio — La bandiera dei ciclisti

Ci scrivono in data 10:

Venne già pubblicato sui giornali l'elenco dei componenti il Comitato d'onore per le grandiose feste che si svolgeranno in Osoppo i giorni 7 ed 8 luglio p. v. « pro Scuola d'arte e pro risveglio cittadino ».

Il Comitato esecutivo composto dei signori: Di Toma Domenico (presidente), Vechiarutti Marco, Vechiarutti dott. Domenico, Trombetta Pietro, De Carli rag. Giuseppe, Fantoni Guido, Pittini Nino e Brollo Ugo, con vero slancio lavora perché la festa riesca.

La bandiera dei ciclisti

Le gentili signorine: Asquini Teresa, Fabris Pasqua, Fabris Maddalena, Olivo Maddalena, domenica p. v. doneranno alla locale Sezione ciclistica una splendida bandiera.

Alla fiata cerimonia interverrà il Club ciclistico gemonese al quale la Sezione ciclistica osoppina offrirà, dopo l'inaugurazione, una modesta merenda.

Bollettino meteorologico

Giorno 15 Giugno ore 8 Termometro 23.4
Minima aperta notte 17. — Barometro 753
Stato atmosferico bello Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima: 27.4 Minima 15.9
Media 22.02 acqua caduta ml.

Mercuri d'oggi

Foglia gelso

con bastone (al quintale) 8. — a 6.50

Erbaggi

Pinelli L. — 12 a — 20

Patate " — 12 a — 18

Errette " — 6 a — 8

Tegoline " — 50 a 70. —

Frutta

Ciliegge " — 15 a — 31

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 4-80

Lo sciopero dei vetturini

Questo sciopero impulsivo continua quasi inosservato da parte della cittadinanza.

Ieri convennero in Municipio il Buggelli rappresentante la testè costituita lega dei vetturini, il Sindaco comm. Pecile, l'assessore Pagani e l'ispettore urbano sig. Ragazzoni.

Il Sindaco rimproverò al Buggelli l'atteggiamento anti-democratico della Camera del lavoro in questa vertenza e dichiarò se i vetturini non riprenderanno le loro funzioni, saranno privati della licenza che non sarà restituita che ai meritevoli.

Oggi al tocco i vetturini terranno una riunione nella quale, con tutta probabilità decideranno di desistere dallo sciopero di fronte al pericolo di perdere la licenza.

Una breve nota.

Quello stesso Buggelli che era riuscito a strappare al sindaco quella carta da cento lire per lo sciopero dei falegnami, ieri fu dal medesimo, a quanto si assicura, rimproverato vivacemente per lo sciopero dei cocchieri.

Perché mai il sindaco ha dato cento lire del suo ai falegnami e nega oggi e qualunque appoggio ai cocchieri? Sono i misteri della democrazia imperante.

Ma l'elettore proletario dal quale si pretenderà domani il voto può con diritto chiedere al sindaco: perché due pesi a due misure? Anche se i cocchieri fanno qualche ragione di meno dei falegnami di fare lo sciopero, perché si devono trattarli dall'alto in basso, come gente con la quale non si vuol aver da fare? Non sono popolo proletario anche i cocchieri?

Questo diciamo nei riguardi del sindaco, astrazione fatta dallo sciopero per sé stesso, che l'opinione pubblica ha già condannato, e nei riguardi del Buggelli, che da tutti fuor che dal sindaco poteva ricevere dei rimproveri. Non è stato finora il Buggelli, segretario della Camera di lavoro, in ottimi rapporti col sindaco? E la Camera di lavoro che cosa può fare a Udine fuor che organizzare e dirigere gli scioperi? Non tocca al Sindaco lagnarsi di questi scioperi — egli che ne fu il primo e principale incitatore.

Le dimissioni del Presidente del Consiglio Provinciale

Apprendiamo che il Presidente del Consiglio provinciale co. comm. Camillo Pancera di Zoppola ha inviato una lettera con cui rassegna le dimissioni da tale carica esprimendo il desiderio che sieno senz'altro accettate perché irrimovibili.

Non si conoscono le cause delle dimissioni.

Una lettera del dottor L. Rota

San Vito 14 giugno 1907.

Euregio sig. dott. Furlani

Direttore del « Giornale di Udine »

Mi rivolgo alla sua squisita cortesia per pregarla di concedermi ospitalità nel suo pregiato Giornale, desiderando rendere pubblica la decisione da me presa di non ripresentarmi nelle prossime elezioni quale candidato al posto di Consigliere Provinciale del Distretto di Codroipo, a motivo della mia abituale permanenza in Roma durante i mesi dell'inverno.

Colgo l'occasione per ringraziare gli elettori che altra volta riposero in me la loro fiducia speranzosa che la delusione da loro patita non sia stata troppo grande.

Gradisca una cordiale stretta di mano e mi creda

Dev.mo

Dott. Lodovico Rota

Il dottor Lodovico Rota è uno dei giovani della provincia che nella breve prova già fatta, per larghezza e solidità di cultura, per vivezza e agilità di ingegno ha dato i migliori affidamenti al governo della cosa pubblica. La sua decisione sarà perciò accolta con sincero rammarico da quanti desiderano che lo sveciamento delle nostre amministrazioni proceda più rapido e che vengano avanti le intelligenze giovani e indipendenti, per rinnovare l'impulso agli ingranaggi già stanchi e metterli d'accordo col movimento dei tempi sia nell'evoluzione sociale che per lo sviluppo economico.

Noi speriamo che la voce di tanti amici della provincia e il desiderio, del quale, ci rendiamo sicuri interpreti, dell'intero mandamento di Codroipo faranno desistere il dottor Lodovico Rota dal suo proposito.

Il Museo del Risorgimento

domani sarà aperto solamente dalle 9 alle 12.

1° centenario dalla nascita

di Giuseppe Garibaldi

LA TARGA DEI FRIULANI

Nell'Assemblea avuta luogo presso la Società dei Reduci la sera del 3 corrente Giugno, coll'intervento dei Rappresentanti di quasi tutte le Associazioni Cittadine, per accordi onde rendere solenni le onoranze a Giuseppe Garibaldi nel primo centenario dalla sua nascita, è stato fra altro deliberato di applicare una Targa artistica in bronzo al Suo Monumento qui esistente.

E siccome il Monumento è stato eretto col concorso dei Friulani così anche la Targa porterà la seguente iscrizione:

4 Luglio 1907

1° centenario dalla nascita

I friulani

Il presidente dei Reduci cav. Guglielmo Heimann ha diramato una circolare con una scheda per la sottoscrizione e per l'indicazione delle offerte.

I nomi degli offerenti e le somme versate saranno pubblicati sui giornali cittadini, ed a suo tempo verrà pur pubblicato il resoconto finanziario.

Le schede dovranno essere restituite anche se negative, e le somme raccolte dovranno esser spedite entro il 30 giugno corrente, il tutto al signor Luigi Conti consigliere della Società dei Reduci via della Prefettura, Udine.

Le deliberazioni della Giunta.

Nella seduta di ieri la Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:

— Ha concesso al prof. Enrico Vanni l'uso di un'aula per un corso di cura della balbuzie che seguirà nel periodo dal 20 al 31 luglio p. v.

— Ha autorizzato il collocamento di due bocchette d'incendio e per inaffiammento in via Felice Cavallotti, fra il ponte del battifume e via Cussignacco.

— Ha disposto la colmatatura dello stagno in Paderno al bivio delle strade comunali che mettono a Folezzo Umberto e a Tavagnacco, autorizzando in pari tempo la costruzione di una vasca in muratura ad uso lavatoio pubblico.

— Ha approvato il capitolato dei lavori di demolizione della Torre di porta Ronchi e della annessa fabbrichetta.

Gli agenti di Cartoleria e Libreria

hanno ottenuta la chiusura dei rispettivi negozi alle 7 e 1/2 a decorrere da lunedì 17 corrente, per tutto l'anno eccettuato dal 1° Ottobre al 30 Novembre. In questi mesi è lasciata libera ai proprietari l'ora della chiusura, mantenendo però l'orario dell'apertura consueta.

Solo 4 ditte non vollero accordare tale concessione.

I proprietari barbieri hanno deciso di concedere la chiusura dei negozi per sei mesi alle sette pomeridiane e per gli altri sei mesi alle otto, lasciando inalterato l'orario domenicale, di concedere ai lavoratori il quindici per cento di aumento nei salari e di elevare la tariffa d'abbonamento per i clienti.

Per i richiamati alle armi.

La Presidenza della Società di Tiro a Segno di Udine ricorda che domani domenica 16 corr. dalle ore 7 1/2 alle 11 e dalle 14 alle 17 nel poligono di Cividale si eseguiranno le lezioni regolamentari per i soli soci richiamati.

79° Reggimento Fanteria.

Programma musicale da eseguirsi domani sera dalle 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1. ZOBOLI: Marcia Borgia.

2. GOTTSCHALK: Capriccio Pasquinata.

3. VERDI: Atto I Rigoletto.

4. LISZT: II Rapsodia Ungherese.

5. S. JONES: Operetta La Geisha.

Un maestro friulano. Leggiamo nella Lombardia che quest'anno furono licenziati dagli studi, come maestri di composizione, dal Conservatorio di Milano: Mario Montico di Udine e Aldo Franchetti, ambedue scolari amati ed apprezzati del prof. Ferroni.

Al saggio finale del Conservatorio essi si presentarono con due composizioni che ebbero clamoroso successo. Del Montico, che è figlio del noto negoziante di musica e di phonole Camillo Montico, fu eseguita: « La sonata in mi minore per pianoforte e violino ». Così su di essa si esprime l'autorevole critico della Lombardia:

« Il Montico, a mio parere, si è mostrato, tra i due, il compositore il più lodabile, anche per il genere scelto, meglio consona ad un saggio di Conservatorio. I grandi voli si possono far dopo: nelle scuole più che altro è bene far risaltare la buona conoscenza delle basi musicali. In Italia la musica pura è trascurata, perché tutti trovano più facile far l'autore di teatro: tutti vogliono scrivere la sua brava opera che deve recare la fama e i quattrini, soprattutto i quattrini che son la « base de tutto ».

« Nella « sonata » per pianoforte e violino non bisogna ricercare una gran fantasia: ma la forma è buona e anche la condotta: non predominio di

astruserie e una eleganza di buon gusto in tutti i tre tempi. L'« andante », e l'« allegro appassionato », anche per l'esecuzione, riuscirono i più efficaci ».

Il giovane maestro è ora a Parigi, dove fu chiamato ad aiutare gli studi musicali d'un diplomatico americano e dove egli potrà, così, completare la sua cultura e prepararsi a conquistare fra i compositori italiani, con la serietà che già ha dimostrato, il posto elevato che i suoi concittadini gli augurano.

I licenziati dalla Scuola di computeria. Ieri sera ebbe luogo la premiazione dei licenziati dalla Scuola di Computeria.

Su 104 iscrizioni, frequentarono regolarmente i corsi 58 e furono promossi 64.

Si licenzieranno quest'anno 12 su 15 esaminati:

Repetto Ubaldo, premio di I grado, De Nardo Gerardo, Orlando Paolo, premio di II grado. Cosmi Giuseppe, Moro Filippo, menzione onorevole.

Licenziati: Barbieri Aurelio, Cargnelli Tullio, D'Agostini Romeo, Pitassi Gilberto, Pizzocchero Carlo, Rzzi Maurizio, Romanot Giovanni.

Orfanotrofio Benati. Presso questo orfanotrofio è aperto il concorso a posti gratuiti per orfani. Tempo utile a presentare la domanda 31 luglio p. v. Per i documenti che devono essere presentati chiedere informazioni alla Direzione dello Stabilimento.

Ettore Tiberio e la lotta col toro.

Domani sera alle cinque e mezzo l'atleta Ettore Tiberio, domenica scorsa tanto applaudito per i suoi meravigliosi esercizi di forza, darà un grande spettacolo con attraente programma che si chiuderà colla lotta con un toro offerto da un signore udinese.

I patti della scommessa sono i seguenti:

Se il lottatore Tiberio sarà capace di atterrare il toro, questo rimarrà di sua proprietà, altrimenti perderà trecento lire, che verranno distribuite a scopo di beneficenza.

Allo spettacolo prenderanno parte anche due fratelli del Tiberio, essi pure lottatori ed atleti, reduci da una « tournée » all'estero.

Gita ciclistica. I soci dell'Unione Velocipedistica Udinese sono invitati a prendere parte alla Gita Sociale che avrà per itinerario Udine-Buttrio-Cividale-S. Pietro al Natone-Udine e che verrà effettuata nel pomeriggio di domani partendo dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle 13 e mezzo.

La presidenza poi porta a conoscenza dei Soci che nei giorni 29 30 corr. avrà luogo un grande convegno ciclistico a Trieste, al quale prenderà parte anche questa Società. Con altra circolare seguiranno maggiori ragguagli su detto Convegno, al quale si prepareranno fin d'ora i Soci per intervenire numerosi.

Proprietario di forno in contravvenzione.

Venne dichiarato in contravvenzione il sig. Enrico Canigh fu Francesco d'anni 41, proprietario di forno in via Gemona, perché teneva a lavorare di notte due ragazzi di età inferiore agli anni 15 e perché non si era curato di assicurare i suoi operai contro gli infortuni, benché il panificio sia fornito di un motore della forza di 2 cavalli e mezzo.

Cattedra Ambulante Provinciale.

In questi giorni hanno luogo conferenze a Barcis, Cimolais, Stregna, Coia, (Ciseris).

Ciò che insegna l'esperienza

La maggior parte dei rimedi ha, come le stoffe e i modelli per gli abiti, il suo quarto d'ora di voga, dopo di che cade nel cestino dell'oblio.

Ben pochi resistono alla corrente delle idee nuove e di nuovi prodotti e sono quelli la cui virtù terapeutica è tale da essersi pienamente guadagnata la fiducia e del medico e del malato.

« Uso da molti anni le pillole Esanofele (della Ditta Bisleri di Milano), così si esprime l'euregio dott. Giuseppe Talloni dell'Isola del Gran Sasso, e le ho sempre trovate nelle diverse e svariate forme d'infezione malarica un rimedio insuperabile, sovrano e portentoso e baso il mio giudizio su circa 300 infermi da me curati. Questa lunga esperienza mi spinge a fare questa dichiarazione, benché sia notoriamente restio ad accettare nella mia pratica professionale le cose dette specialità ».

Se dopo tanti anni di esperienza, malgrado la quantità dei rimedi antimalarici, la cui produzione è incoraggiata dalla enorme estensione della malaria in Italia, l'Esanofele continua a tenere il primato, segno è che la sua composizione è strettamente scientifica ed il risultato sempre costante.

« E così dicasi della Esanofelina — soluzione edulcorata di Esanofele — che ha risolto il grave e difficile problema della cura dei teneri bambini, i quali, più degli adulti, sono soggetti a contrarre l'infezione, e per la debole resistenza organica, i più lenti a guarire, ».

Il fam...
evano...
corsa...
parecchi...
comio pro...
stefoli di...
mento.

Costui, avendo da...
tale, era a...
di S. Dan...
chiuso po...
doade era...
a certo T...
parecchi...
macia ad...
Il Crist...
invio lett...
e al dire...
tonini

A Villa...
austriaca...
fino al co...
autorità...
Ieri se...
un agent...
dine. Gi...
il Cristof...
gamba a...
carrozzo...
punto, spic...
vuoto sp...
Ignor...
il treno...
A Udine...
drono s...
nati e C...

Tre...
finisce...
col tren...
venienti...
per rag...
per pro...
coscritti...
Barbieri...
Umberto...
Cato...
la città...
in via...
vuto par...
fra loro...
Torso, i...
mazioni...
Ne a...
quale i...
lezione...
Inter...
cedette...
Qua...
Paga...
lettori...
sposizio...
l'avv...
France...
garo, i...
cassette...
teria, c...
Il T...
di rel...
mai po...
Giun...
venne

Es...
Si può...
che ar...
dati ch...
Veni...
mezzo...
di P. S...
di Ad...
stauza

GH...
Brucoli...
fu med...
tusione...
giudica...
dichiar...
Anton...
non av...
aveva...
lui, di

Le...
Driussi...
a S. Ro...
ferita...
nistra...
ribile i...
Il fa...
seduta...
lei un...
Flober...
colpo c...
gamba...
vemen...

Fa...
estrem...
piano...
con lar...
daziari...
sig. Gi...
Dopo...
di S. N...
tero o...
discors...
il sig...
ziari, i...
sig. M...
Invia...
la figli...
agenti

Il famoso Cristofoli di nuovo evaso — Salta dal treno in corsa. Ricorderanno i lettori come parecchi mesi fa fosse evaso dal Manicomio provinciale certo Giovanni Cristofoli di anni 64, da S. Vito al Tagliamento.

Costui, accusato di mancato omicidio, avendo dato segni di alienazione mentale, era stato ricoverato al Manicomio di S. Daniele dove era fuggito. Rinchiuso poi nel Manicomio Provinciale dove era riuscito ad evadere insieme a certo Truant Attilio, che giorni fa per parecchi furti fu condannato in contumacia ad oltre due anni di reclusione. Il Cristofoli, riparato all'estero, di là inviò lettere al Prefetto, al *Gazzettino* e al direttore del Manicomio prof. Antonini.

A Villacco fu espulso dall'autorità austriaca e dai gendarmi accompagnati fino al confine, ove fu consegnato alle autorità italiane a Pontebba.

Ieri sera il Cristofoli, scortato da un agente, veniva accompagnato a Udine. Giunto il treno oltre Tarcento, il Cristofoli accusò un crampo ad una gamba e prese a passeggiare lungo il carrozzone ferroviario. Ad un certo punto, trovandosi sulla piattaforma, spiccò improvvisamente un salto nel vuoto sparendo nella campagna.

Ignorasi se sia rimasto ferito perchè il treno proseguì la corsa.

A Udine fu avvertita la P. S. e partirono subito le guardie scelte Fortunati e Città per ricercare il fuggitivo.

Tre coscritti prepotenti che finiscono in prigione. Ieri sera col treno di S. Giorgio di Nogaro, provenienti da Trieste ove si trovavano per ragioni di lavoro, giunsero a Udine per presentarsi alla visita militare i coscritti Redivo Agostino cameriere, Barbariol Giuseppe caffettiere e Redivo Umberto proprietario di trattoria.

Costoro dopo aver schiamazzato per la città, si ridussero al Caffè Adriatico in via Portanuova ove, dopo aver bevuto parecchio, presero ad attaccar briga fra loro e col proprietario Antonio Dal Torsio, rifiutandosi di pagare le consumazioni.

Ne seguì un parapiglia durante il quale il proprietario diede una buona lezione ai tre coscritti.

Intervennero i carabinieri che procedettero al loro arresto.

Quattro anni dopo ovvero l'agente infedele. Ricorderanno i lettori che durante la Lotteria dell'Esposizione 1903, l'agente di studio dell'avv. co. Gino di Caporiacco, certo Francesco Milotti di S. Giorgio di Nogaro, aveva rubato, scassinando una cassetta contenente i denari della lotteria, circa 800 lire ed era sparito. Il Tribunale lo condannò a tre anni di reclusione in contumacia senza che mai potesse venir rintracciato.

Giunge ora notizia che il Milotti venne arrestato ad Arezzo.

Esemple disertori austriaci. Si può dire che non passa giorno senza che arrivino dal vicino impero dei soldati che disertano dall'esercito austriaco. Venne oggi tradotto a Udine da Tolmezzo ove si era costituito all'autorità di P. S., certo Smetana Carlo d'anni 22 di Adelsbaer soldato d'artiglieria di stanza a Malborghetto.

Gli effetti della miseria. Certa Brucoli Angela d'anni 34 da Verona, fu medicata all'Ospedale per una contusione alla regione orbitale sinistra, giudicata guaribile in 4 giorni. Essa dichiarò che l'aveva percossa il marito Antonio Zennarola, adirato perchè essa, non avendo di che sfamare sé e i figli, aveva impegnato tre paia di scarpe di lui, di lei e di un figlio.

Le armi da fuoco. Ieri venne medicata all'ospedale civile certa Anna Drusini d'anni 38 di Angelo domiciliata a S. Rocco. Costei aveva riportata una ferita d'arma da fuoco alla gamba sinistra. Il dott. Ferrario la giudicò guaribile in otto giorni.

Il fatto avvenne così: La donna era seduta sul ciglio di un fosso, presso a lei un ragazzo scherzava con un fucile Flobert carico. Ad un tratto partì un colpo che andò a ferire la donna alla gamba sinistra, per fortuna non gravemente.

Funerali. Ieri sera furono rese le estreme onoranze alla salma del compianto ricevitore daziario Luigi Noale, con largo intervento d'impiegati e agenti daziari nonché dall'assessore al referato sig. Giuseppe Conti.

Dopo l'assoluzione di rito nella chiesa di S. Nicolò il corteo proseguì al Cimitero ove pronunciarono commoventi discorsi l'assessore Conti per il Comune, il sig. de Nobili, per gli impiegati daziari, il co. di Manzano e l'ispettore sig. Maddalena.

Inviarono corone la moglie e i figli, la figlia e il genero e gli impiegati e agenti daziari.

Necrologio. Nella sua villa a Tamai di Pordenone è morta ieri a 48 anni la signora Virginia Manzoni ved. Muzzatti.

Al di lei letto erano le figlie, il figlio, la sorella e gli altri congiunti che seguivano con ansia l'andamento del male che purtroppo la strappò ai suoi cari che l'adoravano per le sue squisite virtù famigliari.

La salma adorata giungerà domani sera alle 5 al piazzale di Porta Grazzano.

Alle gentili figlie nell'ora dell'immenso dolore, al figlio, alla sorella co. Bianca vedova di Caporiacco unitamente al nipote co. avv. Gino e a tutti gli altri parenti giunga l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

SPORT

La vittoria di Nazzaro nella gara del Taurus Lancia giunge settimo

Klosterthron 14. — Alla finale della gara automobilistica per la «Coppa dell'Imperatore» sul circuito del Taurus parteciparono tutti i 40 corridori rimasti classificati in seguito all'eliminazione corse ieri.

Arrivano: 1. in bellissimo stile Nazzaro su vettura «Fiat» (italiano) in 3 ore 34' e 26"; 2. Hauvast su «Pipe» (belga); 3. Michel su «Obel»; 4. Adelberger su «Protest»; 5. Opel su «Opel»; 6. Wagner su «Fiat»; 7. Lancia su «Fiat»; 8. Minoia su «Isotta Fraschini»; 9. Fournier su «Itala».

10. Cagno su «Itala» in 3.59.12".

Il primo giro del circuito era stato coperto da Cagno su vettura «Itala» in ore 1.28' e 32" da Tommaselli su «Bianchi» in 1.35' e 22" e da Lancia su «Fiat» in 1 ora 38' e 4".

L'entusiasmo del principe Enrico. Roma, 14. — La *Tribuna* ha da Berlino: Oggi durante la corsa automobilistica per la Coppa dell'Imperatore tutti ammirarono l'abilità degli chauffeurs italiani. Il principe Enrico, vedendo passare Nazzaro con una rapidità vertiginosa mentre la pioggia gli offuscava la vista proruppe entusiasticamente in un'esclamazione: «Questo si chiama condurre un'automobile».

La consegna dei premi. Klosterthron, 14. — Dopo colazione l'imperatore ha distribuito i premi.

L'imperatore si congratulò particolarmente col vincitore della coppa, Nazzaro, cui strinse calorosamente la mano. Salutò il presidente dell'Automobil Club italiano e il rappresentante della «Fiat» cui consegnò la coppa congratulandosi della vittoria conseguita.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
Compagnia Lirica Lillipuziana
La Geisha

Applausi anche ieri sera ai piccoli esecutori della Compagnia lirica lillipuziana nell'accurata esecuzione del *Barbiere di Siviglia*. Ammirato e graziato il balletto *La Matricchia*.

Questa sera spettacolo in onore della brava bambina Maria Ceccarelli. Si darà l'ultima replica dell'Operetta inglese in 3 atti di Sidney Jones, *The Geisha* nella quale la serataute sostiene con arte mirabile la parte di *Miss Molly*. Seguirà il balletto *La Matricchia*. Domani sera *Pipelet* con serata d'onore del buffo Alfredo De Marco.

CRONACA GIUDIZIARIA
IN TRIBUNALE
Per falso in cambiale

Degano Leonardo di Ravosa, oste, tempo fa fece scontare tre cambiali per il valore complessivo di circa un migliaio di lire presso la Banca Cooperativa di Udine e di Cividale e presso la ditta Angeli; quindi, incassati i denari, ripartì in America.

Al momento della scadenza delle cambiali fu riscontrato che le firme degli avallanti erano false e fu denunciato il fatto al Tribunale.

Ieri, il Degano, in contumacia fu condannato a quattro anni e mezzo di carcere.

ULTIME NOTIZIE

La conferenza dell'Aja

Aja 14. — La città presenta fin da stamane un aspetto molto animato. I delegati si scambiano visite; gli «hotels» sono inebbandieri. La regina è arrivata. I delegati si inscrivono al palazzo e recano le loro carte al ministero degli esteri. La seduta di apertura della conferenza è fissata per sabato alle ore 3 pomeridiane e sarà di pura formalità. Il ministro degli esteri la presiederà e pronuncerà il discorso inaugurale. E' quasi certo che le sedute saranno pubbliche.

MERCATI DEI BOZZOLI

(Dal Sole)

Alessandria, 14. — Bianchi gialli nostrali e bianchi sferici cinesi e loro ineroci, venduti kg. 12,735 da L. 3.50 a 5 il kg.

Borgo Buggiano, 14. — Venduti kg. 35.000 circa da L. 3.90 a 4.45, speciali 4.50. Mercato debole.

Cologna Veneta, 14. — Venduti kg. 6526. Giallo puro kg. 625 da L. 4.05 a 4.55, iner. bianco-giallo di razza europea 2121 da 3.80 a 4.30, id. cinese 3780 da 4 a 4.50.

Forlì, 14. — Venduti kg. 698 da L. 2.50 a 4.90. Media 4.20.

Lonigo, 14. — Venduti kg. 12.000. Incrocio giapponese da L. 4.20 a 4.40, id. cinese da 4.25 a 4.50. Mercato sostenuto.

Mantova, 14. — Venduti kg. 5000 da L. 3.55 a 4.25.

Modena, 14. — Venduti kg. 1200 da L. 2.50 a 4.50.

Pescia, 14. — Oggi furono venduti kg. 1500 da L. 4.20 a 4.40.

Voghera, 14. — Venduti kg. 10.500 da L. 3.55 a 4.55. Media 4.346.

Dott. I. Furlani, Direttore
Poli-clinica infet. venere razionabile

Coi conforti della Religione e tra le braccia dei suoi cari, alle ore 13 d'oggi spirava nella sua villa di Tamai di Pordenone,

VIRGINIA MANZONI ved. MUZZATI

I Figli Elena, Antonietta, Fede e Giorgio, la Sorella co. Bianca di Caporiacco Manzoni, la Suocera Elena Andrioli ved. Muzzati, i Cognati ed i Nipoti ne danno il triste annuncio, e pregano d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Tamai di Pordenone, 14 giugno 1907.

I funerali avranno luogo in Tamai alle ore 9 di domenica 16 giugno; in Udine nello stesso giorno alle ore 17, partendo dal *Piazzale di Porta Grazzano*.

Non si mandano partecipazioni personali.

Oggi alle ore 19, dopo lunga e penosa malattia sopportata con esemplare rassegnazione, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere

AMALIA PICCOLI

vedova del notaio Giacomo Zuzzi
I cognati e le cognate Zuzzi, i nipoti e tutti i congiunti ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Codroipo, 14 giugno 1907.

I funerali seguiranno in Codroipo, domenica alle ore 8.

La presente serve di partecipazione personale.

Calce Grassa (Viva)

del Monte Santo. Con quattro quintali si ottiene un metro cubo di pasta, e costa meno delle altre Calci. Si può adoperare subito dopo spenta, ed è scevra d'incerti, di granzoli, e di scoppi.

Rivolgersi a Pietro Barnaba in Udine Via Aquileia, 49.

CASA DI CURA

per le malattie di:

GOLA, NASO, ORECCHIO

del dott. Zapparoli
specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

ORECCHIO, NASO & GOLA
il dott. PUTELLI

allievo della Clinica di Vienna e Berlino per impreviste circostanze riprenderà le sue Consultazioni del Sabato incominciando dal 22 corr. in UDINE, Piazza Vitt. Eman., Via Belloni, 10 — dalle ore 8-12.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

CHIC PARISIEN
UDINE

Specialità articoli per bagno e spiaggia

Accappatoi, costumi, cuffie,

scarpe, ceste, sandali e canottiere

Il negozio è sempre fornito di tutte le ultime novità della stagione

FABBRICA MOBILI

COSTRUZIONI IN LEGNO

SERAFINI COSTANTINO

UDINE - Circonvallazione interna fra Porta Vecchia e Grazzano - UDINE

Telefono 05

DENTISTA

M.^{co} CHIRURGO

della Scuola di Vienna

A. RAFFAELLI

SPECIALISTA

per malattie dei denti e denti artificiali

Piazza Mercatovecchio, N. 3 - (ex S. Giacomo)

UDINE

Casa di cura chirurgica
del

Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

GLI AGRICOLTORI

che abbisognano di letame cavallino per la coltura del granturco, si rivolgano all'Impresa Militare fuori Porta Fracchiato (casa ex Nardini) Udine.

NEGOZIO PROFUMERIE

E. PETROZZI e Figli

UDINE - Via Cavour - UDINE

Grande assortimento spruzzi e vaporizzatori

Estratti, acque da toilette - Schamping, Lozioni

— SPAZZOLE E SPAZZOLINI —

Forniture complete per toilette in metallo, celluloido, ob.no, cristallo, ecc.

Taschini - Borsette - Portafogli

Specialità in oggetti per regali

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

ATTENTI CICLISTI!!!!

Le Biciclette e Serie Originali

PEUGEOT

si trovano SOLAMENTE presso la Premiata Ditta

AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Assortimento GOMME - Accessori - Pezzi per costruzione

NB. Si avvertono i Signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corsa che avrà luogo a Udine il mese di agosto p. v. per concorrere al Gran Premio Peugeot non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Biciclette Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale potranno rivolgersi per informazioni sulla Corsa.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per Lire 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER
per Macchine da cucire

NEGOZI

Udine - Via Mercatovecchio 6

Pordenone - Corso Vitt. Em. 58

Cividale - Via Carlo Alberto 9



ACQUA CHININA-MIGONE
per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO
dei CAPELLI e della BARBA

... concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiaschi da Lire 1.50 - 2 ed in bottiglie da Lire 3.50 - 5 - 9.50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, parafumieri, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C. MILANO
Via Torino, N. 12

Leggete sempre gli avvisi della
terza e quarta pagina del nostro
giornale.

Macchine da cucire
e BICICLETTE
TEODORO DE LUCA
si vendono dalla Ditta
a prezzi di assoluta concorrenza
tanto a contanti che a rate
NEGOZIO Via Manin N. 10
FABBRICA Sub. Cassignacco



SAPOL BERTELLI
PROFUMERIE
VENUS
BERTELLI
MILANO - ROMA - NAPOLI
TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
26, via Paolo Frisi, 26
MILANO

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.48, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50, 8.45

Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58

Palmanova 8.30 (1), 9.48, 15.28 (1), 19.5, 21.46 (1)

Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52, 21.18.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5

Pontebba 6, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10

Cormons 5.45, 8, 15.42, 17.35, 19.14

Palmanova 7, 8, (1), 12.55, 14.40 (1), 18.20 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la 11

uoa Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) 6.41,

8.55, 11.36, 15.21, 18.38, 22.11 (festivo)

Arrivi a Udine (porta Gemona) 7.35,

10.7, 12.30, 16.35, 19.30 21.51, (festivo)

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

(Via Savorgnana n. 16 (piano terra))

UDINE

SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni

dalle ore 9 alle 17

Si reca anche a domicilio

Un progresso per la scienza
mediante i medicinali Casile

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali
Premio, Gran Croce Insigne e Medaglia d'Oro.

I Confetti Casile danno alla via genito-urina il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali**, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi emorragici, (gocciola militare), ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.60. — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la **Sifilide**, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, infatuismo, rachitismo, linfadenoma, sterilità, neurastenia, ecc. Un fiasco di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2.50.

La **Iniezione Casile** guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli emorragici, uveri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un fiasco d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2.50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli. A Udine presso **Plinio Zuliani e Giacomo Comestatti**.

Per maggiori chiarimenti dirigersi al signor N. Casile, Riviera di Chiaia N. 235, Napoli (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

Celebrità mediche estere e nazionali

riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza
N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in inganno da preparati consimili perché essi vengono fabbricati in base a formule che non rispondono ai dettami e progressi della scienza: l'unico preparato razionale, riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i rinomati medicinali Casile.

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imita la natura producendo cellule nuove in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la **Neurastenia**, **Anemia**, **Esaurimento**, **Impotenza**, **Vecchiezza**, **Diabete**, **Nefrite**, **Malattie della Pelle**, **Malattie dello Stomaco**, ecc., la stessa **Tisi** o **Tubercolosi** il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franco in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispondenza (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**
Milano

Fornitrice Case Reali

Insuperabile

AMIDO BANFI
(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - E' il più economico. Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi
(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA
Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.